

INTERVENTO

Terremoto Centro Italia: Legnini (Commissario), "sarà la ricostruzione più sicura e sostenibile"

27 Maggio 2022 @ 14:58



foto SIR/Marco Calvarese

(Da Amatrice) "Organizzare il futuro di questi territori è assolutamente possibile. Ci sono a disposizione opportunità senza precedenti. Oggi abbiamo procedure che funzionano, un flusso di risorse costante e, per la prima volta, abbiamo un'integrazione tra ricostruzione fisica e tentativo di rigenerazione economico e sociale dotato di risorse pubbliche. Grazie a tutto ciò il tentativo di ripopolamento post-pandemia è possibile nell'Appennino centrale". Così il commissario straordinario alla Ricostruzione, Giovanni Legnini, ha raccontato la ricostruzione in atto nelle quattro regioni dell'Italia

[Preferenze Cookie](#)

sisma dell'agosto del 2016. Lo ha fatto durante un incontro, stamattina ad Amatrice, organizzato nell'ambito del Festival della Comunicazione, per iniziativa della diocesi di Rieti con i Paolini e le Paoline. Legnini ha fornito alcuni numeri della ricostruzione, non prima di aver ricordato come si sia passati "dalla nebulosa di procedure e da un livello di sfiducia elevato dovuto allo stallo per la ricostruzione a nuove regole chiare e condivise riscritte tutte durante il lockdown del marzo 2020. Regole che entrarono in vigore nel successivo mese di maggio" e che hanno dato impulso all'apertura dei cantieri. "Nei tre anni e mezzo precedenti erano stati autorizzati e finanziati poco più di 4mila cantieri, mentre solo nel secondo semestre del 2020 con le nuove regole furono finanziati e autorizzati 2.700 cantieri privati. Nel 2021 ne sono stati autorizzati in tutto il 'cratere e fuori cratere' sismico 5.200 a fronte di 61mila di edifici privati da riparare". Legnini ha inoltre ricordato che "tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 abbiamo avuto l'esplosione dei prezzi dei materiali e il 110%, che hanno spinto professionisti e imprese ad andare a recuperare i palazzi nelle città piuttosto che restare in queste zone difficili e sottostare a procedure complesse benché fortemente semplificate". Fatto che ha spinto il Parlamento, su iniziativa dello stesso Legnini, a riservare alle zone terremotate "un piccolo Pnrr nel Pnrr, di 1,8 miliardi con i due crateri (Amatrice e L'Aquila) integrati tra di loro. A dicembre scorso – ha aggiunto il commissario – il Governo Draghi ha stanziato altri 6 miliardi che abbiamo cominciato ad utilizzare. I cantieri pubblici finanziati sono 2700, le chiese quasi 1.000, e adesso abbiamo anche un fondo complementare per 840 progetti di rigenerazione urbana e territoriale di strutture non danneggiate dal sisma e una serie di altre risorse per le quali saranno pubblicati i bandi (cultura, sociale, turismo, attività produttive...)". Da Legnini anche la notizia che "i 4 miliardi di euro stanziati dall'allora Governo Gentiloni con Vasco Errani commissario, ad aprile scorso sono finiti, andati a buon fine senza nessuna vicenda che ne abbia manifestato il cattivo utilizzo". "Questa ricostruzione – ha concluso – sarà la più sicura da un punto di vista sismico, la più sostenibile grazie al 110% applicato alla ricostruzione. Ci sono grandi possibilità per ricreare occasioni di vita e di lavoro in questi territori. Mettiamoci in cammino".

(D.R.)

Approfondimenti

TERREMOTO IN CENTRO ITALIA

Argomenti

RICOSTRUZIONE

Persone ed Enti

GIOVANNI LEGNINI

Luoghi

AMATRICE

27 Maggio 2022

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. €. 500.000,00 inter. versato - CCAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 9.000.2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2022